

Domenica 8 ottobre XXVII DOMENICA ORDINARIA	ORE 10.30: SANTA MESSA PER LE DUE UNITA' PASTORALI ALLE SIGHE DI IMER
Martedì 10 ottobre	Ore 8.00: Santa Messa a Mezzano: d. Ferruccio Zugliani – d. Maria, Gino e Carmela d. Margherita, Giovanni e Lino – In ringraziamento d. Francesca Marin (8°) – d. Pierino Corona
Mercoledì 11 ottobre	Ore 18.00: Santa Messa nella cappella dei Masi: d. don Francesco Lucian (ann) – d. Lisetta e Agostino Bettega d. Giacomo (Meto) Nicolao 30° - d. Valerio Angelani (ann)
Giovedì 12 ottobre	Ore 8.00: Santa Messa a Mezzano
Sabato 14 ottobre	Ore 18.00: Santa Messa prefestiva a Mezzano: d. Matteo e Adelina Pradel – d. Stefano Zanda, David e familiari d. Domenico Bonat, Candida e Stefano d. Lucia Corona, Maddalena e fratelli d. Andrea e Carmela Bettega – d. Mariella Reato d. Dario Grandi (coetanei 1938) – d. Attilio e Irene Tomas d. Antonia Cosner in Bonat – defunti fam. Giacomo Bettega d. Maria Volcan – d. Miriam Bettega – d. Lucia Bettega
Domenica 15 ottobre XXVIII DOMENICA ORDINARIA	Ore 9.00: Santa Messa della Comunità a Mezzano: d. Celina Orlor (coetanei 1941) – d. Maria Teresa Sartor Gaio
Domenica 15 ottobre XXVIII DOMENICA ORDINARIA	Ore 18.00: Santa Messa della Comunità nella cappella dei Masi: d. Antonio Bettega (Matiot) – d. Anita Gubert – defunti Zambra d. Giacomo Nicolao – defunti Gobber Moretta e Dalla Santa d. Domenico, Alice e Fulvio Bettega

GRUPPO DELLA PAROLA

OGNI MARTEDÌ' ORE 18.00 A IMER IN CANONICA
OGNI MERCOLEDÌ' ALLE 18.00 IN ORATORIO A MEZZANO



Parrocchia di Imér

Unità Pastorale
"Santi Pietro e Paolo
e San Giorgio"

Piazza della Chiesa, 3 38050 Imér (TN)



Parrocchia di Mezzano

imer@parrocchietn.it - www.parrocchieprimierovanoi.it

TELEFONO DEL PARROCO – DON AUGUSTO
3343438532

ORARIO D'UFFICIO – CANONICA DI IMER
MARTEDÌ' E MERCOLEDÌ' 9.30 – 12.00

ORARIO DI RICEVIMENTO DEL PARROCO:
MEZZANO – ORATORIO: MARTEDÌ' ORE 15.00 – 17.00
CANAL SAN BOVO – ORATORIO: GIOVEDÌ' ORE 15.00 – 17.00
IMER- CANONICA: MERCOLEDÌ' ORE 15.00 – 17.00

XXVII DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO
FESTA DELLE UNITA' PASTORALI

8 ottobre 2023

"DA ULTIMO MANDO' LORO IL PROPRIO FIGLIO..."

A cura di don Silvio Pradel

La vigna, come il fico, erano simbolo di Israele. Oggi il Vangelo racconta di una vendemmia di sangue. Una parabola dura che non vorremmo aver ascoltato, cupa, con personaggi cattivi, feroci; e questo perché il clima attorno a Gesù si era fatto ostile: sta parlando a chi prepara la sua morte. L'orizzonte di amarezza e violenza è evidente nelle parole dei vignaioli, insensate e brutali: Costui è l'erede, venite, uccidiamolo e avremo noi l'eredità. Ma questo non era il primo atto di violenza: altri inviati del padrone erano stati malmenati e uccisi. Questa è la storia del popolo di Israele. I vignaioli, cioè i responsabili della vita religiosa del popolo avevano maltrattato la vigna: avevano sfruttato il popolo, avevano pensato solo a esercitare il potere religioso e anche economico approfittando delle offerte, dei sacrifici, dei proventi del tempio a spese dell'ignoranza della gente. I profeti inviati non trovavano quei frutti buoni. Cosa trovavano? Solenni liturgie, sacrifici di agnelli, olocausti, incensi. I profeti avevano denunciato queste pratiche religiose inutili, senza alcun valore; e dall'altra parte avevano trovato sfruttamento del popolo. Dicevano i profeti: curati dell'orfano e della vedova, difendi i diritti dei deboli; non dimenticare che le persone povere sono tua stessa carne. Per cui i profeti infastidivano i gestori della vigna. Li

avevano picchiati, bastonati, gettati in carcere e in parte li avevano uccisi. Anche i profeti di oggi non trovano un trattamento diverso da quelli di ieri. Anche all'interno della Chiesa vengono maltrattati, abbandonati al pericolo (Romero), zittiti, (don Milani, Turoldo). E' inutile: il profeta, proprio per il suo compito stesso di parlare a nome di Dio, è stato e sarà sempre scomodo. Come si fa a riconoscere i veri profeti? Essi non cercano mai vantaggi personali, benemerienze, riconoscimenti; i loro richiami sono sempre centrati sui frutti che il Signore si aspetta: amore, fratellanza, giustizia, attenzione al povero; pagano sempre di persona. Questi sono i veri profeti. Il pericolo di cacciare fuori i suoi profeti esiste anche oggi nella comunità cristiana. Anche i responsabili della vigna di oggi possono essere tentati di mettere da parte il Vangelo, di gestirla secondo criteri umani. Pensano di essere loro i padroni della vigna. Ma alla fine, che cosa farà il signore della vigna? La soluzione proposta dai capi del popolo è tragica: eppure parlavano di se stessi; si trattava di uccidere ancora, far fuori i vignaioli disonesti, sistemare le cose mettendo in campo nuova violenza. Ma non succederà così, quello della violenza non è il volto vero di Dio ma la sua maschera. Invece Dio non si stanca di fronte all'esito negativo; Alla fine manderà suo Figlio, ma anche quello non riuscirà a spegnere la ferocia di quei sanguinari. Quando si scaccia il Figlio dalla società, le conseguenze sono sotto gli occhi di tutti. L'uomo sganciato dal Vangelo commette solo mostruosità, solitudine, mancanza di senso della vita, violenze, distruzione del creato, sopraffazioni e aberrazioni. Gesù invece introduce la novità del Vangelo: il perdono. La storia di amore e tradimenti tra l'uomo e Dio non si concluderà con un nuovo fallimento, ma con una vigna viva: la vigna verrà data semplicemente ad altri affinché producano frutti buoni. Noi siamo i vignaioli di oggi; a noi è stata consegnata la vigna del Regno di Dio: e che cosa ne facciamo?

In queste settimane stanno riprendendo i percorsi della catechesi. Accompagniamo i nostri ragazzi con la preghiera, testimoniando la gioia di essere parte viva della Chiesa.

Una bella proposta...

Le parrocchie del Primiero organizzano un **Pellegrinaggio in Terra Santa** dal 5 al 12 aprile, accompagnati da don Cristiano Bettega.

Ottobre missionario...

Domenica 8 ottobre: FECONDI «il regno di Dio sarà dato a un popolo che ne produca i frutti» Mt 21,43

Cari fratelli e sorelle, la Parola di Dio è viva ed efficace. Sia il nostro compito di discepoli missionari quello di seminarla nel campo del mondo con la franchezza della parola e la generosità delle azioni.

Appuntamento per i genitori della catechesi

Come affrontare il dolore per la morte di una persona

**VENERDÌ 13 OTTOBRE alle ore 20.00
ORATORIO di PIEVE**

Saremo accompagnati dal VESCOVO LAURO

La cultura del nostro tempo tende a rimuovere la morte come avvenimento ineludibile della vita. Ci spinge a nascondere gli eventi luttuosi ai più piccoli, per "non impressionarli". Un gruppo di catechiste, alcune famiglie, diversi anziani, i nostri sacerdoti, ci hanno stimolati ad aprire una riflessione in tal senso. Crediamo sia un'importante opportunità per riflettere insieme anche sul nostro compito di genitori ed educatori.

INCONTRI IN PREPARAZIONE AL SACRAMENTO DEL MATRIMONIO

7 – 14 - 21 NOVEMBRE 2023

5 – 12 – 19 MARZO 2024

ORE 20.15 ORATORIO DI PIEVE

Non verranno organizzati altri incontri nel 2024

LAVORI ALLA CAPPELLA DI SAN GIOVANNI

*In questi giorni stanno terminando i lavori di rifacimento del tetto a scandole della chiesetta di San Giovanni. Verranno rimossi i ponteggi dalla struttura in attesa di poter capire se procedere anche all'isolamento dell'abside vista la forte umidità dovuta alla collocazione della chiesetta vicino al bosco. Il Consiglio per gli Affari Economici delle parrocchie desidera **FAR LEVA SULLA SENSIBILITA' DEI PARROCCHIANI PER CONTRIBUIRE CON UNA OFFERTA LIBERA** che potrà essere lasciata in busta chiusa in sacrestia durante le celebrazioni o versata direttamente sul conto corrente della*

PARROCCHIA DI SAN GIORGIO – FPB BANCA (CASSA RURALE)

IBAN: IT351081403502000026013890